



IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MATTEI"
con Tecnico Commerciale, Liceo Sc., ITI e Liceo Tecnologico
35026 CONSELVE (PD) – Via Traverso 6
tel.049/5385198 – fax 049/5385527
Distretto 53 – c.f. 92027460283
e.mail: PDTD150001@istruzione.it



PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

ALL. A

Materia:TECNOLOGIA E DISEGNO

Classe: 2 ALT

A.S. 2009-2010

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di

CONOSCENZE: .

STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E DI ABILITA':

- Riconoscimento e memorizzazione degli elementi specifici e terminologici.
- Conoscenza degli enti geometrici fondamentali, le loro proprietà intrinseche e applicative
- Conoscenza delle principali norme unificate riguardanti proiezioni, assonometrie e sezioni.
- Conoscenza del concetto geometrico di compenetrazione,di solido compenetrante e di solido compenetrato; casi pratici più comuni.
- Conoscenza delle principali norme unificate riguardanti le quotature.
- Conoscenza delle principali norme unificate riguardanti le filettature.
- Tecnologia:conoscenza delle principali procedure di lavorazione.

COMPETENZE:

- Applicare le predette norme alle esercitazioni proposte.
- Dare una rappresentazione esatta e rapida in due dimensioni di un oggetto a tre dimensioni.
- Risolvere graficamente i problemi geometrici interessanti le varie applicazioni tecniche.
- Stendere una rappresentazione esatta e rapida di un rilievo di un oggetto.
- Tecnologia: descrivere le principali proprietà dei materiali; descrivere alcuni semplici procedimenti di lavorazione e la caratteristiche operative delle macchine utensili.
Rispettare le norme antinfortunistiche e di sicurezza.

CAPACITÀ:

- Capacità di associare ad ogni elemento grafico, il corrispondente tipo di linea da utilizzare nella sua rappresentazione.
- Capacità di applicare i principi ed i metodi acquisiti, anche alle differenti forme e tecnologie, tramite metodi di analisi e sintesi dell'interpretazione della realtà.
- Capacità di utilizzare ciò che si è appreso per risolvere un problema o per apprendere più facilmente una soluzione nuova.
- Capacità di analisi, di scomposizione, di aggregazione e di individuazione delle relazioni di una parte e il tutto.
- Capacità di organizzare il contenuto per realizzare un'idea nuova.
- Tecnologia: capacità di apprendere i concetti fondamentali relativi alla produzione ed alla lavorazione dei più comuni materiali metallici e non, industriali, con le relative possibilità di impiego.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
PROIEZIONI ORTOGONALI. Ripasso.	SETTEMBRE
PROIEZIONI ASSONOMETRICHE. Ripasso dell'Assonometria isometrica, cavaliera e monometrica	OTTOBRE
SEZIONI DI SOLIDI. Sezioni in proiezione e in assonometria sia con piani paralleli a quelli ortogonali, sia con piani inclinati. Ritrovamento della vera forma della sezione.	NOVEMBRE- DICEMBRE
SVILUPPI DI SOLIDI. Sviluppo della superficie laterale di solidi, anche sezionati.	GENNAIO
INTERSEZIONE DI SOLIDI. Intersezione fra solidi con facce piane e solidi con facce curve.	FEBBRAIO
NORME UNIFICATE DEL DISEGNO TECNICO. Quotature. Rappresentazione grafica convenzionale degli accoppiamenti dei pezzi meccanici con particolare riguardo alle filettature.	MARZO-APRILE
ESERCITAZIONI PRATICHE DI DISEGNO. Disegni di insieme corredati di tutte le indicazioni prescritte dalle normative UNI.	MAGGIO-GIUGNO
DISEGNO AL PC. Disegno assistito dal computer. CAD	MAGGIO- GIUGNO
PRINCIPI E NORME DI ANTINFORTUNISTICA. Norme di sicurezza nei laboratori e nell'industria.	PRIMO PERIODO
MATERIALI E LAVORAZIONI. Tipi e tecniche di lavorazione, con prove di tipo tecnologico sui principali tipi di materiali metallici e non. Elementi fondamentali della produzione e lavorazione di uso corrente, anche con esercitazioni dimostrative alle macchine utensili(trapanatrici,torni e frese) con eventuali fogli di lavorazione.	SECONDO PERIODO

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Lezioni frontali per la spiegazione degli argomenti dal punto di vista teorico e per lo svolgimento delle esercitazioni, costituite dalla realizzazione degli elaborati grafici.
- Gli studenti devono prendere appunti sia durante le lezioni frontali che durante le interrogazioni e possono liberamente intervenire per chiedere eventuali chiarimenti, approfondimenti e/o fare osservazioni che possano arricchire le conoscenze dell'intera classe.
- Il testo adottato sarà un punto di riferimento costante al quale i ragazzi potranno ricorrere per risolvere piccoli dubbi.
- Il frequente esercizio permetterà una maggiore dimestichezza con norme e modalità operative specifiche, da impiegare nella realizzazione degli elaborati grafici.
- Non si procederà all'elaborazione di altre unità didattiche se le sequenze precedenti non saranno state sufficientemente acquisite.
- Tecnologia: lezioni frontali, autocorrezione, gruppi di lavoro per sostegno reciproco.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libri di testo in adozione.
- Fotocopie ed appunti vari.
- Laboratorio di informatica per uso del CAD.
- Strumenti di tecnologia usati dai laboratori.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- L'elaborato grafico sarà l'elemento principale e cardine della verifica di una materia grafica, in seguito, complementariamente, ci si avvarrà delle interrogazioni orali sui disegni già svolti o in corso di esecuzione per assicurare al disegno carattere di razionalità.
- Verrà effettuata una verifica al termine di ogni unità didattica.
- Test di tecnologia con l'ausilio di verifiche orali ed eventuali prove di laboratorio.
- Si terranno in considerazione anche i compiti svolti a casa.
- Si ritiene che, per ogni periodo vi siano almeno 5 valutazioni per ogni studente.

ALL. A

PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE
PROF DANILO GALLOCCHIO

Materia: ED FISICA

Classe 2ALT

A.S. 2009-10

SITUAZIONE DI PARTENZA

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: .

Capacità motorie

- ✓ Capacità coordinative:

Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base (abilità motorie, motricità espressiva)

Coordinazione statica e dinamica

Comunicazione di vissuti con il gesto e la mimica

- ✓ Potenziamento fisiologico:

mobilità articolare

forza,

velocità

resistenza

a carico naturale e/o con accorgimenti per intensificare l'esercizio

potenziamento organico di maturazione e coordinazione degli schemi motori di base.

- ✓ Conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie delle attività motorie:

Atteggiamento di autoconoscenza e relazionalità nelle attività motorie;

Relazione tra salute disciplina sportiva e/o attività motoria.

- ✓ Conoscenza delle regole nella pratica ludica e sportiva.

Giochi di squadra: conoscenza e pratica dei fondamentali individuali di gioco di: Pallavolo, Pallacanestro, calcetto, Pallapugno con arbitraggio

Giochi individuali: conoscenza e pratica dei giochi di: badminton, tennis-go-back.

- ✓ Conoscenza e pratico di alcune specialità dell'atletica leggera (salto in alto, salto in lungo, getto del peso, lancio del disco, corsa veloce, di resistenza, corsa con ostacoli)
- ✓ Partecipazione al torneo interno di pallavolo;
- ✓ Esercitazioni di approfondimento di attività individuali;
- ✓ Conoscenza del valore dei test motori di inizio anno;
- ✓ Conoscenza della relazione tra efficienza psico-motoria e salute;
- ✓ Conoscenza del regolamento della disciplina;
- ✓ Teoria:

capacità motorie, definizione e differenza fra condizionali e coordinative;

FC FR e loro rapporti.

Funzionalità della colonna vertebrale, problemi e suggerimenti;

COMPORAMENTALI:

- ✓ Presentarsi con puntualità in palestra;
- ✓ Portare il materiale necessario;
- ✓ Dimostrare rispetto nei confronti dell'insegnante, del personale della scuola e dei compagni;
- ✓ Avere cura del materiale sportivo e rispetto delle strutture;
- ✓ Prestare attenzione alle spiegazioni dell'insegnante
- ✓ Evitare comportamenti caotici, confusionari, pericolosi e volgari e dimostrare lealtà e spirito sportivo;
- ✓ Non allontanarsi senza permesso dal luogo dove si trova l'insegnante;
- ✓ Segnalare e motivare all'inizio della lezione l'eventuale astensione dalle attività pratiche del giorno;
- ✓ Produrre con sollecitudine l'esonero qualora l'alunno infortunato, (anche in maniera evidente) non parteciperà per più lezioni alle attività pratiche.

COMPETENZE:

- ✓ eseguire esercizi specifici e i fondamentali individuali e di squadra delle discipline affrontate, in forma relativamente evoluta;
- ✓ Applicare le norme di comportamento ai fini di prevenire gli infortuni;
- ✓ Avere conoscenze e competenze della terminologia ginnastica e sportiva.
- ✓ Migliorare le capacità tecniche e l'autonomia nella pratica delle discipline sportive;
- ✓ Raggiungere un buon affinamento delle capacità fisiche e neuro muscolari;
- ✓ Rispettare le regole di gioco ed il regolamento della disciplina;
- ✓ Gestire autonomamente un gioco con arbitraggio di giochi svolti dai compagni;
- ✓ Mettere in pratica le norme di comportamento per prevenire gli infortuni.
- ✓ Saper utilizzare, in modo adeguato alle diverse esigenze e contenuti, le qualità fisiche e neuro muscolari;
- ✓ Comportarsi in modo idoneo nei diversi ambienti della palestra e nelle strutture esterne.

CAPACITÀ:

- ✓ muoversi con padronanza del proprio corpo, riuscendo ad utilizzare coordinazioni e schemi motori semplici e complessi in situazioni variabili;
- ✓ eseguire i fondamentali individuali e di squadra delle discipline affrontate;
- ✓ Attraverso l'approfondimento operativo e tecnico, le attitudini e propensioni personali, l'alunno impara a trasferire tali capacità anche all'esterno della scuola;
- ✓ dimostra di aver acquisito il valore della corporeità attraverso il consolidamento di una cultura motoria sportiva;
- ✓ raggiungere un buon affinamento delle capacità fisiche e neuro muscolari;
- ✓ saper adattare il movimento e differenziare i gesti efficaci in funzione di uno scopo attraverso giochi di prontezza/valutazione;
- ✓ collaborare con altri con fini comuni;
- ✓ rispettare le regole e gestire autonomamente un gioco con l'arbitraggio di giochi svolti dai compagni.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

Unità didattiche
Eventuali approfondimenti

U.D.	Periodo / ore
Test d'ingresso per la valutazione delle capacità condizionali e coordinative	Settembre-Ottobre
Ginnastica: pre-acrobatica a corpo libero sul posto ed in movimento	Dicembre-Gennaio
Atletica leggera: propedeutici e progressione per il salto in alto, corsa con ostacoli, corsa veloce, di resistenza, salto in alto, salto in lungo, getto del peso e lancio del disco	Febbraio_marzo- Aprile-Maggio
Riscaldamento: esercizi di corsa, ginnastica generale, coordinazione generale.	Nel corso dell'anno ogni lezione
Giochi di squadra ed individuali : calcetto, pallavolo, pallacanestro, palla pugno, tennis, badminton	Nel corso dell'anno
Torneo di Pallavolo	Gennaio-Febbraio

Teoria: <ul style="list-style-type: none"> • le capacità motorie, definizione e differenza fra condizionali e coordinative; • FC FR e loro rapporti.(esercitazione svolta in momenti diversi) • Si svilupperanno altri argomenti teorici legati all'interesse, all'attualità ecc 	Nel corso dell'anno
Un'uscita per praticare l'arrampicata libera	Ottobre
Avviamento e pratica sportiva per alcuni sport di squadra e di atletica leggera	Il pomeriggio nel corso dell'anno
Corso di nuoto	Da definire in sei lezioni
Corsa sulla distanza (1000m o 6')	Una lezione al mese
Crescere nello sport	Ottobre-Maggio

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero- sostegno e integrazione, ecc.): Le proposte di lavoro, inizialmente semplici, di facile comprensione e realizzazione, diventeranno sempre più complesse e vi sarà un logico passaggio dal facile al difficile. Sarà costante la ricerca di rendere l'alunno consapevole delle finalità che l'educazione fisica si prefigge e delle varie forme di movimento educativo. Verrà privilegiata la forma ludico-competitiva.

Il lavoro sarà il più possibile individualizzato, con richieste di tipo globale ed analitico per adeguarsi meglio alle varie situazioni. Sarà privilegiata la metodologia di tipo imitativo per le situazioni nuove, per passare alla forma verbale, al comando ed alla sperimentazione personale.

Gli esercizi saranno proposti sia con dimostrazioni pratiche, sia con richieste orali utilizzando il linguaggio tecnico proprio della materia.

Per le conoscenze teoriche si ricorrerà alla spiegazione frontale, al dialogo, alla ricerca personale e a qualsiasi altra modalità capace di suscitare interesse per lo studio e l'approfondimento dei contenuti interdisciplinari.

MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

La palestra e gli attrezzi fissi presenti, supporti sonori, attrezzi di riporto e di fantasia, gli impianti sportivi all'aperto, i piccoli attrezzi a disposizione. In qualche attività ci si avvarrà anche di materiale audiovisivo e fotocopie.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

All'inizio dell'anno scolastico verrà stabilita la situazione di partenza mediante test per la valutazione delle capacità condizionali e coordinative.

Test capacità coordinative:

- ✓ tiro a canestro,
- ✓ presa della palla al volo,
- ✓ salto-lancio palla medica;
- ✓ salto triplo;

Test capacità condizionali:

- ✓ forza(arti superiori, arti inferiori, addominali);
 - mobilità articolare(colonna vertebrale utile quando verrà trattata teoricamente la CV);
 - ✓ velocità(corsa su 30m) ,
 - ✓ la resistenza verrà valutata su un tempo di 6'(metà Cooper).
- Alle prove sarà assegnato un valore dal 4 al 10

VALUTAZIONE DI FINE QUADRIMESTRE

- valutazione delle attività pratiche con misurazione temporali e spaziali;
- valutazione attraverso il dialogo per stabilire il grado di apprendimento e la preparazione raggiunta nelle conoscenze sia teoriche che pratiche.
- le conoscenze teoriche verranno altresì riconosciute nel momento dell' applicazione pratica(es. conoscenza delle regole di gioco, corretta applicazione, comportamento di gioco ecc.).
- valutazione dell'impegno ,dell'interesse, della partecipazione;
- disponibilità ad apprendere ed approfondire in modo personale le competenze acquisite sia pratiche che teoriche.

Conselve 31-10-2009

Firma del Docente





IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MATTEI"
con Tecnico Commerciale, Liceo Sc., ITI e Liceo Tecnologico
35026 CONSELVE (PD) – Via Traverso 6
tel.049/5385198 – fax 049/5385527
Distretto 53 – c.f. 92027460283
e.mail: PD150001@istruzione.it



PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE
ALL. A

Materia: ITALIANO Classe:SECONDA ALT A.S. 2009/ 2010

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- La sintassi della frase semplice; la sintassi della frase complessa; nozioni di storia della lingua.
 - Il testo narrativo :il romanzo: origini, tipi, caratteristiche, elementi costitutivi
 - Il testo teatrale: origini, tipi, caratteristiche, elementi costitutivi. Lettura di alcune esemplificazioni, di un testo teatrale significativo e visione di una commedia scelta tra quelle disponibili in DVD o VHS
 - Il testo poetico: il piano del significante, del significato, la forma ed il significato del testo poetico: lettura e analisi di poesie scelte
 - Eneide :caratteristiche dell'opera
 - Il linguaggio filmico:caratteristiche costitutive,tecniche di ripresa,analisi di un film.
 - Tecniche di scrittura: il riassunto, la parafrasi, il commento, il tema, la recensione, l'articolo di giornale
 - Lettura: testi letterari e non letterari presenti nei testi in adozione
 - Narrativa: lettura ed analisi di un romanzo neorealista
- Letture e analisi del romanzo di Gianrico Carofiglio "Ad occhi chiusi" e partecipazione del concorso "Per un pugno di libri" con la classe 2 ALS.

COMPETENZE:

Per lo sviluppo ed il rafforzamento delle abilità di base:

- Ricezione: comprendere il nucleo tematico presente nel discorso dell'emittente, prendere appunti durante la lezione
- Produzione orale: parlare in modo articolato, scorrevole e corretto, arricchendo il lessico; saper adeguare la comunicazione allo scopo al destinatario, ai contenuti
- Lettura: leggere in forma scorrevole sicura e diversificata; riconoscere le strutture di base di alcuni testi letterari e non
- Scrittura: scrivere correttamente tenendo conto dello scopo e del destinatario, secondo le tipologie testuali; arricchire ed adeguare il lessico all'ambito specifico

CAPACITÀ:

- Utilizzare le abilità di lettura diversificata e di ascolto produttivo anche in situazioni extra-scolastiche
- Utilizzare conoscenze e competenze per ottenere una comunicazione adeguata e produttiva orale e scritta, comunicando chiaramente, logicamente e propriamente il proprio pensiero.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
Mod.A: Approfondimento: le parti del discorso: Il verbo	Novembre
Mod.B: La sintassi della frase semplice: la proposizione, il soggetto e il predicato, l'attributo, l'apposizione, i predicativi e i complementi	Dicembre
La sintassi della frase complessa: la proposizione principale, la Coordinazione, la subordinazione, il discorso diretto e indiretto	Gennaio
Nozione di storia della lingua: dal latino all'italiano, il lessico della lingua italiana, dialetti e lingue d'Italia, le varietà dell'italiano	Febbraio
Mod C: Lettura: vari romanzi di vario genere Almeno un testo teatrale	Tutto l'anno
Il romanzo: origini, tipi, caratteristiche, elementi costitutivi	Settembre Ottobre
-Il linguaggio filmico: caratteristiche costitutive, tecniche di ripresa, analisi del linguaggio cinematografico.	Novembre
Il testo teatrale: origini, tipi, caratteristiche, elementi costitutivi	Marzo Aprile
Il testo poetico: il piano del significante e del significato; la forma e il contenuto del testo poetico; lettura, analisi, parafrasi e commento dei testi scelti	Novembre Dicembre Gennaio
Letture ed analisi di alcuni testi di narrativa	Tutto l'anno
Mod. D: Le tecniche di scrittura: Il riassunto, la parafrasi, il commento, il tema, la recensione, l'articolo di giornale, testo argomentativo	Tutto l'anno

Mod.E Incontro con l'opera "L'Eneide" "I promessi Sposi"	Novembre-Marzo
--	----------------

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero- sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale, lavori di gruppo, interventi individualizzati, problematizzazione degli argomenti, attività di recupero e di sostegno in itinere
 Discussioni in presenza e in rete con i forum di moodle

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

M. Sensini : Il sistema della Lingua Ed. Mondadori Scuola

Panebianco, Varani, L'esperienza del testo La narrazione, Zanichelli

Panebianco, Varani L'esperienza del testo, La poesia e teatro, Zanichelli

Testi di narrativa

Biblioteca

Videocassette

Appunti

Lettura quotidiani

Aula multimediale

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Prove scritte centrate sulle tipologie testuali previste;

prove a risposta multipla, vero o falso, di analisi logica e del periodo, questionari a risposta aperta

Interrogazioni

Lavoro individuali o di gruppo svolti a casa

Conselve, 30 Ottobre 2009

Firma del Docente
 Mara Marsilio



IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MATTEI"
con Tecnico Commerciale, Liceo Sc., ITI e Liceo Tecnologico
35026 CONSELVE (PD) – Via Traverso 6
tel.049/5385198 – fax 049/5385527
Distretto 53 – c.f. 92027460283
e.mail: PDTD150001@istruzione.it



PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

ALL. A

Materia: STORIA Classe: SECONDA ALT A.S. 2009-2010

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

L'espansione romana e la crisi della Repubblica.

La fine della Repubblica romana: l'impero di Augusto.

Il secolo d'oro dell'impero

La crisi dell'impero romano e la sua caduta

L'alto Medioevo: dai regni romano barbarici al feudalesimo.

Il basso Medioevo: le trasformazioni sociali politiche ed economiche dell'Occidente fino alla crisi del '300.

COMPETENZE:

Esporre in forma chiara e coerente i fatti e i problemi relativi agli eventi storici studiati

Usare con proprietà i termini propri del linguaggio storiografico

Individuare negli eventi storici le cause e le conseguenze

CAPACITÀ:

Esporre in modo autonomo, coerente all'argomento esposto

Usare un lessico adeguato al fatto storico illustrando sia i nessi spazio-temporali che le relazioni di causa-effetto

Saper periodizzare gli eventi, collocandoli sulla linea del tempo

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
---	----------------------

UNITA' DIDATTICHE	PERIODO
<p>Roma dalla repubblica all'affermazione dell'Impero Roma: la repubblica, la società, le istituzioni, le condizioni economiche e politiche; la conquista del Mediterraneo, le guerre civili, la nascita del principato. La crisi dell'impero romano: Il cristianesimo. La crisi del III secolo. L'impero romano-cristiano. La caduta dell'impero d'Occidente Alto Medioevo: L'impero bizantino. L'Islam. L'Occidente e l'ascesa del papato. I Longobardi. L'Europa di Carlo Magno. La società feudale : Basso Medioevo L'Europa dell'anno Mille. La lotta per le investiture. La Rinascita dell'Occidente Le Repubbliche marinare e i Comuni. Guerre di religione: le Crociate. Papato, Impero e Comuni La crisi del Trecento</p>	<p>Settembre</p> <p>Ottobre</p> <p>Novembre-Dicembre</p> <p>Gennaio-Febbraio</p> <p>Marzo</p> <p>Aprile</p> <p>Maggio Giugno</p>

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale
 Lezioni con mezzi multimediali
 Analisi di documenti
 Esercitazioni con il manuale
 Creazioni di mappe concettuali
 Uso della piattaforma Moodle

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Il testo adottato: Solfaroli, Camillucci, Grazioli, Farina CHRONOSTORIA 2 SEI Editore, per la parte informativa
 Lettura di documenti ; studio di cartine tematiche laboratorio di esercizi, per sostenere l'analisi e la capacità rielaborativa.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Prove strutturate a risposta chiusa e/o aperta, interrogazioni
 Produzioni di mappe concettuali

Conselve 30 Ottobre 2009

Firma del Docente
Mara Marsilio



IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MATTEI"
con Tecnico Commerciale, Liceo Sc., ITI e Liceo Tecnologico
35026 CONSELVE (PD) – Via Traverso 6
tel.049/5385198 – fax 049/5385527
Distretto 53 – c.f. 92027460283
e.mail: PDIS011008@istruzione.it



PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

ALL. A

Materia: MATEMATICA E INFORMATICA
A.S. 2009/2010

Classe: 2[^] ALT

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Conoscere il linguaggio specifico della disciplina
- Conoscere i procedimenti e le tecniche di calcolo
- Conoscere i procedimenti per la risoluzione di equazioni algebriche di primo e secondo grado intere e frazionarie, numeriche e letterali
- Conoscere il concetto di sistema di equazioni
- Conoscere i metodi di risoluzione di un sistema di primo e secondo grado
- Conoscere le nozioni sui radicali aritmetici e algebrici
- Conoscere la relazione tra i coefficienti di un'equazione di secondo grado e le sue radici
- Conoscere la formula per la scomposizione del trinomio di II grado
- Conoscere le proprietà delle disuguaglianze numeriche
- Conoscere il concetto di disequazione
- Conoscere i procedimenti per la risoluzione di disequazioni algebriche
- Conoscere le proprietà metriche dei triangoli, rispetto ai lati e agli angoli
- Conoscere il concetto di perpendicolarità e parallelismo
- Conoscere le proprietà dei quadrilateri e sulla circonferenza
- Conoscere il concetto di similitudine e i principali criteri di similitudine dei triangoli
- Conoscere i teoremi di Euclide e Pitagora
- Conoscere definizioni ed enunciati
- Conoscere gli elementi essenziali per eseguire semplici applicazioni in Excel

COMPETENZE:

- Saper utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate
- Saper applicare i concetti appresi nei contesti adeguati
- Saper esporre in modo corretto ed appropriato concetti e procedimenti applicativi
- Saper utilizzare consapevolmente formule e simboli
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite in modo operativo per la soluzione di problemi
- Saper risolvere equazioni di primo e secondo grado intere e frazionarie, numeriche e letterali
- Saper risolvere sistemi di equazioni di primo e secondo grado e saperli applicare nella soluzione di semplici problemi
- Saper eseguire le operazioni più usuali con radicali
- Saper operare con le potenze con le potenze razionali e con i radicali algebrici
- Saper risolvere le disequazioni algebriche di primo e secondo grado (risolvibili con fattorizzazione). intere e fratte
- Saper risolvere i sistemi di disequazioni
- Saper risolvere sistemi non lineari
- Riconoscere perpendicolarità e parallelismo e saperne applicare le proprietà
- Saper individuare parallelogrammi e trapezi e applicarne le proprietà
- Saper individuare un luogo geometrico piano, le proprietà della circonferenza dei poligoni inscritti e circoscritti, dei poligoni regolari e i punti notevoli di un triangolo
- Saper individuare poligoni equivalenti applicando opportuni criteri
- Saper enunciare e applicare alcuni fondamentali teoremi di geometria (Talete, Pitagora, Euclide)
- Saper calcolare la misura dell'area dei principali poligoni e della circonferenza
- Saper individuare figure simili e utilizzare le proprietà della similitudine
- Saper utilizzare metodi, linguaggi e strumenti informatici introdotti

CAPACITÀ:

- Capacità di utilizzare procedimenti euristici
- Capacità di ragionamento induttivo e deduttivo
- Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione
- Capacità di organizzare le conoscenze e le informazioni utilizzandole anche in nuovi contesti
- Capacità di cogliere correlazioni con altre discipline

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento

Periodo / ore

Ripasso e approfondimento: equazioni frazionarie e letterali; disuguaglianze triangolari. Rette perpendicolari. Relazioni e funzioni	Settembre/ottobre
Sistemi lineari a due equazioni e due incognite. Problemi con i sistemi lineari. Le rette parallele	Ottobre/novembre
Disequazioni di primo grado intere, frazionarie e sistemi di disequazioni; equazioni con uno o due valori assoluti. Quadrilateri notevoli	Novembre/dicembre
Radicali aritmetici e algebrici. Potenze ad esponente razionale. Circonferenza e poligoni inscritti e circoscritti	Gennaio/febbraio
Equazioni di secondo grado. Scomposizione del trinomio. Problemi di secondo grado. L'area e i teoremi di Euclide e Pitagora	marzo
Sistemi di grado superiore al I. Problemi risolvibili con equazioni e sistemi di secondo grado. Le omotetie e il teorema di Talete	aprile
Disequazioni e sistemi di disequazioni di grado superiore al primo (risolvibili con fattorizzazione). Similitudine tra figure piane Problemi di geometria con l'utilizzo dell'algebra	Maggio/giugno

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

I contenuti verranno introdotti prendendo spunto, quando questo è possibile da esempi e da problemi concreti, attraverso un linguaggio chiaro e rigoroso, ma soprattutto semplice. Si cercherà di arrivare alle conclusioni e alla riformulazione dei concetti astratti, favorendo in questo modo il dialogo e la collaborazione degli allievi. Gli alunni saranno il più possibile coinvolti nella lezione e chiamati spesso ad intervenire. Sono previste lezioni frontali, esercizi individuali o in gruppo, assegnazione e controllo del lavoro svolto a casa, risoluzione di esercizi alla lavagna. Particolare importanza viene attribuita al lavoro individuale svolto a scuola e a casa. Si utilizzerà molto l'errore come strumento per un ulteriore ripasso e approfondimento degli argomenti svolti. Per quanto riguarda l'informatica verrà utilizzata l'aula d'informatica dove gli alunni potranno approfondire gli argomenti di algebra e geometria con l'utilizzo di Excel.

Si effettueranno sistematicamente attività di recupero in itinere; non si esclude il ricorso ad interventi in orario extrascolastico qualora se ne ravvisi la necessità e la convenienza per lo studente.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Si farà riferimento al testo in adozione (Lineamenti di matematica- Dodero, Barboncini, Manfredi- Volume 1° e 2° - Ghisetti e Corvi editori) ad appunti e schemi riepilogativi. Ci si avvarrà inoltre dell'ausilio del laboratorio di informatica.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Verranno svolte verifiche scritte di tipo tradizionale e strutturate/semistrutturate, test a risposta multipla. Le interrogazioni orali saranno frequenti e serviranno per cogliere i progressi, la capacità di ragionamento e la proprietà e la chiarezza di linguaggio dell'alunno. Per le verifiche orali, la singola valutazione orale può scaturire anche dalla valutazione di brevi interrogazioni e/o interventi dello studente effettuate anche in giorni distinti. Si terrà conto anche del comportamento in classe degli alunni (interventi dal posto) e a casa (effettuazione degli esercizi richiesti e approfondimenti tramite lo studio degli appunti e del libro). Sono previste per ogni quadrimestre almeno tre verifiche scritte e due valutazioni orali.

Firma del Docente



IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MATTEI"
con Tecnico Commerciale, Liceo Sc., ITI e Liceo Tecnologico
35026 CONSELVE (PD) – Via Traverso 6
tel.049/5385198 – fax 049/5385527
Distretto 53 – c.f. 92027460283
e.mail: PDIS011008@istruzione.it



PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

ALL. A

Materia: DIRITTO ED ECONOMIA

Classe:II ALT

A.S. 2009/2010

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- conoscere il fenomeno economico attraverso lo studio della produzione, della distribuzione, del consumo, della moneta, dei mezzi di pagamento;
- conoscere la funzione ineliminabile della norma e i limiti che da essa derivano alla libertà individuale;
- conoscere i principali istituti dell'organizzazione sociale;
- conoscere i presupposti e i caratteri della Costituzione italiana;
- conoscere l'organizzazione dello Stato italiano;
- conoscere il funzionamento del sistema economico ed essere in grado di spiegare il ruolo ed il funzionamento dei mercati.

COMPETENZE:

- acquisire gli strumenti linguistici specifici della disciplina, che consentono la comprensione dei testi e delle fonti di informazione ed una esposizione adeguata;
- acquisire la consapevolezza delle funzioni indispensabili dei principi costituzionali e accoglierli come valore da trasfondere nella propria attività di uomini e di cittadini;
- essere consapevoli che i rapporti sociali trovano il loro fondamento nei principi giuridico-economici della Costituzione italiana;
- essere in grado di assumere comportamenti corretti ai fini di una ordinata convivenza civile;
- saper esprimere e motivare un giudizio critico su notizie di attualità socio-economica apprese.

CAPACITÀ:

- comprendere a livello individuale e sociale, le conseguenze di alcune decisioni normative e di scelte economiche;
- cogliere le interazioni tra fenomeni storici, giuridici, politici e sociali in una visione sistemica della realtà;
- saper analizzare e sintetizzare in modo opportuno le nozioni apprese;
- saper riutilizzare ed applicare le conoscenze acquisite;
- acquisire e/o perfezionare il linguaggio giuridico-economico e sapersi esprimere in modo chiaro e corretto.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o

- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
La formazione dello Stato italiano Lo Statuto Albertino Lo Stato liberale Lo Stato totalitario L'Italia, Stato democratico	settembre
La Costituzione La nascita della Costituzione La struttura della Costituzione I caratteri della Costituzione	ottobre
I principi fondamentali della Costituzione La libertà, la solidarietà e l'uguaglianza L'unità e il decentramento Le minoranze linguistiche I rapporti tra lo Stato e le confessioni religiose Il principio internazionalista Il ripudio della guerra I diritti di libertà La libertà personale La libertà di circolazione La libertà di associazione La libertà religiosa La libertà di manifestare il proprio pensiero	novembre
I rapporti etico-sociali La famiglia, la salute e l'istruzione La tutela della salute La Costituzione socio-economica I rapporti economici La libertà sindacale Il diritto di sciopero	dicembre
L'ordinamento della Repubblica Il Parlamento Il Governo La magistratura Il Presidente della Repubblica La Corte Costituzionale Regioni, Province e Comuni	gennaio
I mercati e il loro funzionamento Il mercato in generale La domanda e l'offerta Concorrenza perfetta Monopolio Oligopolio	febbraio
Il mercato della moneta La moneta I diversi tipi di moneta Il potere di acquisto della moneta e l'inflazione	marzo
Il mercato del lavoro Le caratteristiche del mercato del lavoro La domanda e l'offerta di lavoro	aprile-maggio

L'occupazione La disoccupazione I nuovi sviluppi del mercato del lavoro	
---	--

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Per raggiungere gli obiettivi formativi della disciplina, sarà adottato il metodo dell'approccio pragmatico che parte dalle esperienze più comuni dell'allievo, da concetti spontanei comunque acquisiti, da avvenimenti attuali, per arrivare alla definizione del concetto astratto.

Si proporranno, di volta in volta, le unità didattiche in chiave problematica, coinvolgendo tutti gli allievi, che daranno soluzioni, utilizzando non solo ciò che hanno appreso, ma anche la loro capacità di ragionamento.

Saranno accolte tutte le soluzioni proposte, individuando insieme quella esatta.

Si tenta così, di trasformare l'esperienza comune in esperienza intenzionalmente culturale ed educativa, curando particolarmente di fornire all'allievo possesso di linguaggio e di strumenti interpretativi specifici.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo, quotidiani, Gazzetta Ufficiale, internet, Costituzione italiana.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

La valutazione degli allievi si baserà su verifiche scritte e interrogazioni periodiche nelle quali si terrà conto del grado di preparazione raggiunto, delle capacità logico-deduttive, dell'impegno dimostrato, dell'esposizione e delle capacità critiche.

Firma del Docente

PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

Materia: LINGUA E LETTERATURA INGLESE
Docente: M. CRISTINA SOSSAN

Classe 2 ALT

A.S.2009-10

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: .

- Funzioni linguistiche, strutture morfosintattiche e lessico necessari per comunicare in situazioni comuni di vita quotidiana.
- Aspetti di civiltà britannica e americana.
- Caratteristiche fondamentali del dizionario bilingue.

COMPETENZE:

- Saper usare le quattro abilità linguistiche (listening, speaking, reading, writing) in modo integrato .
In particolare:
- Saper comprendere varietà di semplici messaggi orali di carattere generale riguardanti situazioni comunicative di vita quotidiana; individuare il senso globale di messaggi orali; identificare l'apporto dato alla comunicazione dagli elementi paralinguistici ed extralinguistici.
- Saper esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace ed appropriato, adeguato al contesto e alla situazione, anche se non sempre corretto dal punto di vista formale.
- Saper comprendere il senso e lo scopo di semplici testi scritti per usi diversi di tipo funzionale, con lettura globale ed anche esplorativa per la ricerca di informazioni specifiche ed analitica; dedurre il significato di elementi non noti di un semplice testo sulla base delle informazioni del contesto.
- Saper produrre semplici testi scritti personali o immaginativi orientati alla comunicazione (lettere) e all'espressione (diari, brevi composizioni), anche se con qualche errore e interferenze dall'italiano purché la comprensibilità non sia compromessa.
- Saper riflettere sulla lingua e sistematizzare, sulla base dell'osservazione, le strutture ed i meccanismi linguistici incontrati.

CAPACITÀ:

- Esprimere opinioni personali e tenere conto delle regole dell'interazione.
- Prendere appunti da un testo orale o scritto e fare un riassunto.
- Riformulare semplici testi con modifica di alcune variabili della situazione
- Costruire schemi, diagrammi, fare semplici sintesi
- Osservare, comparare, dedurre, indurre tramite l'analisi comparativa dei due sistemi linguistici e culturali, italiano e inglese.
- Gestire in modo sempre più autonomo il proprio apprendimento

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
Ripasso argomenti di base e test d'ingresso	Settembre
Rules and advice (unit 7) – Intentions (unit 8) Parlare di regole, di obblighi, dare suggerimenti, dire ciò che è o non è necessario fare, dire un'opinione. <i>Have got to, should, must; household chores, age restrictions.</i> Parlare di piani futuri. <i>Going to future and present continuous. The weather; earth science.</i> The Future (unit 9) Fare previsioni e promesse; offrire aiuto. Parlare di abbigliamento e di moda. <i>Will/won't, going to, may/might</i> Saper usare il dizionario.	Ottobre - Novembre
Science and Luck (unit 10) Parlare di emozioni; fare ipotesi. Parlare di superstizioni. <i>Look/sound/feel + agg. , The first conditional, if, when, unless, until; some, any, no, compounds.</i> Ripasso e recupero.	Dicembre
Have you ever...? (unit 11) – The Audition (unit 12) Dare informazioni sul passato; chiedere informazioni al telefono; parlare di viaggi e mezzi di trasporto, chiedere le direzioni. <i>Present Perfect simple + ever/never; irregular verbs; Present Perfect or Past Simple?</i> Parlare di mestieri; cercare di persuadere. <i>Present Perfect + already, yet, just. Present Perfect and Past Simple.</i> Gli adolescenti e la tecnologia. The European Union Qualche facile testo di carattere scientifico.	Gennaio -Febbraio Marzo - Aprile

<p>Verrà eseguito un modulo interdisciplinare sulla poesia, in collaborazione con l'insegnante di lettere.</p> <p>Verranno eseguite esercitazioni e test orali come proposte dal PET.</p>	
<p>Ripasso, rinforzo ed eventuale recupero.</p> <p>Visione di un filmato in DVD da "Energy Video" con relative attività di comprensione.</p> <p>Assegnazione del lavoro estivo.</p>	Maggio - Giugno

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

L'attività didattica sarà centrata sull'alunno. La lingua sarà acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività su compiti specifici in cui essa sia percepita dallo studente come strumento e non come fine immediato di apprendimento. Si considererà il testo come unità minima significativa per sviluppare nello studente una competenza comunicativa che lo porti a formulare messaggi che assolvano a precisi obiettivi di comunicazione. L'insegnamento faciliterà l'acquisizione della lingua a livello non consapevole, strutturando situazioni motivanti per lo studente e successivamente lo guiderà nel processo di formalizzazione operando in modo da condurlo a gestire sempre più autonomamente il proprio apprendimento. Si farà un costante ricorso ad attività di carattere comunicativo in cui le abilità di base siano usate in una varietà di situazioni adeguate alla realtà dello studente.

Le attività saranno strutturate per Unità didattiche che avranno la seguente scansione: Fase di ascolto o lettura, Fase di comprensione globale del messaggio, fase di analisi delle funzioni e delle strutture linguistiche, fase di applicazione e riutilizzo delle funzioni e delle strutture linguistiche, fase di verifica e valutazione del processo di apprendimento.

Per i testi orali si insisterà sulle strategie di ascolto differenziate a seconda del tipo di testo e dello scopo dell'ascolto. La produzione orale sarà favorita dando allo studente una ampia opportunità di usare la lingua straniera in attività comunicative guidate, semi-libere e libere, in coppia o piccoli gruppi. Durante queste attività sarà essenziale privilegiare l'efficacia della comunicazione senza interrompere l'esposizione dello studente per correggere errori di carattere formale, ma intervenendo in un secondo momento, coinvolgendo nella correzione l'intero gruppo classe. L'approccio ai testi scritti consisterà in attività di lettura estensiva, finalizzata a cogliere il significato del testo ed intensiva per verificare la comprensione di informazioni specifiche e implicite.

Per la produzione scritta si utilizzeranno vari tipi di esercizi graduati procedendo verso attività più autonome per abituare lo studente ad un uso consapevole e personale della lingua. La riflessione sulla lingua verrà condotta durante e alla fine di ogni unità didattica, utilizzando, ove possibile, il metodo induttivo per favorire lo sviluppo delle capacità di analisi, sintesi e valutazione, mediante l'osservazione, la raccolta di dati, l'elaborazione di una tesi e la verifica.

All'interno di ogni unità didattica saranno effettuate svariate attività mirate al recupero degli alunni in difficoltà, nella fase tra la verifica formativa e la verifica sommativa. Il numero dei componenti della classe favorisce certamente l'individuazione delle cause che ostacolano l'apprendimento e permette di attuare adeguate strategie di recupero senza arrecare problemi alla gestione del gruppo.

Qualora si presentasse la necessità di intensificare tali attività, i singoli alunni chiederanno o saranno invitati a fare la richiesta di partecipare allo sportello didattico sulla base della disponibilità di giorno ed orario data dall'insegnante.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Testi adottati: Elsworth – Rose – Delaney - **Energy** (Students' book & workbook) - Longman
AAVV – **New Grammar Spectrum – for Italian Students** - Oxford

Oltre al libro di testo verrà usato il registratore, materiale audiovisivo e multimediale, per consentire agli alunni l'ascolto di materiale autentico in lingua inglese. Verranno anche fornite fotocopie con esercizi per attività di consolidamento, approfondimento, recupero.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Alla fine di ogni unità didattica si svolgeranno test che riprenderanno attività già svolte precedentemente: inserimento, scelta multipla, dialoghi aperti, dialoghi su traccia etc. Tali attività, corrette in classe, indicheranno all'insegnante eventuali lacune che rallentano il processo di acquisizione e guideranno gli studenti a riconoscere la tipologia di errori e ad informarli sul percorso da compiere.

Test opportunamente modificati rispecchieranno quelli della verifica formativa. Alcune prove (completamento, trasformazione, sostituzione) verteranno su singoli aspetti della competenza linguistica, altre mireranno all'integrazione in modi diversi delle abilità linguistiche. La verifica orale sarà mirata, ponendo domande in relazione agli accertamenti particolari che si intendono fare e in rapporto agli obiettivi specifici programmati e flessibile, tesa a controllare la dinamica dell'apprendimento.

Riguardo i criteri di valutazione si considererà l'accuratezza formale, il grado di controllo del lessico, la fluency del discorso. Il punteggio matematico assegnato alle singole prove sarà un dato indicativo e sarà sempre accompagnato da un giudizio orale per indirizzare meglio lo studente verso attività di recupero che lo aiutino a colmare la lacune riscontrate.

La valutazione di fine quadrimestre terrà conto non solo della preparazione globale raggiunta dal singolo allievo, ma anche dell'impegno, dell'interesse, della volontà, della progressione rispetto ai livelli di partenza, del grado di partecipazione al dialogo educativo.

Si effettueranno tre prove scritte sia nel primo che nel secondo quadrimestre ed almeno due verifiche orali in ciascuno.



IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MATTEI"
con Tecnico Commerciale, Liceo Sc., ITI e Liceo Tecnologico
35026 CONSELVE (PD) – Via Traverso 6
tel.049/5385198 – fax 049/5385527
Distretto 53 – c.f. 92027460283
e.mail: PDTD150001@istruzione.it



PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

ALL. A

Materia: I.R.C.

Classe: 2 ALT

A.S. 2009-2010

Premessa

L'insegnamento della religione cattolica (IRC) nella scuola secondaria superiore concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche, proprio di questo grado di scuola.

Con riguardo al particolare momento di vita degli alunni ed in vista del loro inserimento nel mondo professionale e civile, l'insegnamento della religione cattolica offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso.

Il presente programma, considerata la natura dell'Istituto, darà particolare rilievo ai valori cristiani come via privilegiata per un'educazione globale della persona. Esso si pone in rapporto alle obiettive esigenze di formazione degli studenti, svolgendosi secondo criteri di continuità con l'insegnamento della religione cattolica nella scuola media, in modo da stabilire, negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici, una progressione che corrisponda ai processi di maturazione degli alunni.

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

1. Il linguaggio religioso;
2. Introduzione allo studio della Bibbia;
3. L'Antico testamento (in particolare il Pentateuco)
4. Antropologia cristiana e problematiche sociali: le dipendenze;
5. Antropologia cristiana e problematiche sociali: immigrati e rifugiati.

COMPETENZE:

1. Riconoscere ed utilizzare il linguaggio religioso, in particolare quello della tradizione cattolica (simboli, riti, miti);
2. Individuare, analizzare, valutare problemi significativi della realtà adolescenziale, anche alla luce dei criteri elaborati dalla ricerca religiosa.
3. Sapersi accostare in modo corretto alla Bibbia (A.T. in particolare).

CAPACITÀ:

1. Maturazione da parte dello studente della consapevolezza della propria autonomia e della propria responsabilità nei confronti di se stesso e degli altri;
2. Cogliere la rilevanza della Bibbia come patrimonio universale;
3. Valutazione delle diverse forme di religiosità come esperienze antropologiche;

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Settembre, ottobre, novembre, dicembre

La dimensione religiosa nei popoli

Premesse

1. Noi e la fede
2. Il linguaggio religioso: il mito, il rito, il simbolo, il tempio.
3. La religiosità popolare.
4. La diffusione nel mondo delle religioni.

La Bibbia: ebraismo e cristianesimo

Obiettivo specifico: scoprire la valenza religiosa e culturale della Bibbia e conoscere alcuni aspetti della ricchezza della cultura ebraica.

Struttura dell'unità didattica

1. Significato del termine.
2. Il linguaggio simbolico nella Bibbia.
3. Ambientazione storico-geografica.
4. Storia del popolo ebreo dal 2000 a.C. al 70 d.C.
5. Mosè e la situazione degli oppressi.
6. I dieci comandamenti.
7. Il volto di Dio presentato dalla Bibbia e la propria immagine di Dio.
8. Videocassetta sulla cultura ebraica.

Gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio

Antropologia cristiana e alcuni problemi sociali

Obiettivo specifico: Promuovere una riflessione articolata e sistematica sulla complessità delle varie dipendenze.

Struttura dell'unità didattica

1. I nostri desideri, interessi, problemi.
 - La storia di... (tra crisi e scelte).
 - Risposte in gruppo.
 - Da soli o insieme? I gruppi d'aggregazione.
 - La scuola occupa gran parte della vita dell'adolescente. Ma come è vissuta, cosa ci si aspetta da essa?
 - L'amicizia: l'incontro tra ragazzi e ragazze è motivato da un interesse nuovo; gli alunni si interrogano e presentano i vari modi di vivere l'affettività.
2. Visione ecologica della dipendenza.
 - I teatri della dipendenza e il loro significato.
 - Alcune esperienze portate dagli studenti e dall'insegnante.
3. Conclusioni: religione, etica e problemi sociali.

Modulo: “Differenza, Interculturalità e Diritti Umani: l’Immigrazione e i Rifugiati Politici”

1. Aspetti giuridici del problema.
2. Premesse: gli studenti e gli immigrati...
3. La violenza negli stadi e verso gli immigrati.
4. Le responsabilità più recenti della povertà nei Paesi del terzo Mondo.
5. Schede: guerre e persecuzioni; diritti umani; diritto d’asilo; donne e bambini rifugiati; rifugiati in Italia; rifugiati celebri; società interculturale.
6. Lettura di alcune esperienze di immigrati

Durante l’a. s. alcune ore di lezione saranno dedicate al progetto “Mercatino della solidarietà”, al Natale (dicembre) e alla Pasqua (aprile).

Pur essendo questo il programma di massima previsto, si farà particolare attenzione alle esigenze degli studenti.

1. METODOLOGIE

Lezione frontale; lettura ed analisi dei testi; discussione guidata; lavoro di gruppo; *role play*; visione di supporti audiovisivi e utilizzo di schede critiche e lavoro in classe.

2. MATERIALI DIDATTICI

Televisore, videoregistratore, lettore DVD/CD, cartelloni, fotocopie.
testo: LEVER F. – MAURIZIO T. – TRENTI Z., *Cultura e Religione oggi*, Torino, S.E.I., 2004

3. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Prove orali e scritte (riassunti e controllo quaderni), prove grafiche (allestimento cartelloni).
Elementi di valutazione saranno: la conoscenza di specifici contenuti, la coerenza ed organicità dell’esposizione, la capacità di argomentazione personale e di rielaborazione critica, la partecipazione.

Conselve, 29 ottobre 2009

Il docente
Davide Zaffin



IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MATTEI"
con Tecnico Commerciale, Liceo Sc., ITI e Liceo Tecnologico
35026 CONSELVE (PD) – Via Traverso 6
tel.049/5385198 – fax 049/5385527
Distretto 53 – c.f. 92027460283
e.mail: PDTD150001@istruzione.it



ALL. A

PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

BOLOGNESE MARIA LUISA - BAGATELLA EDI

Materia: Laboratorio di Fisica e Chimica Classe: 2[^] ALT

A.S. 2009/2010

SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE:

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: Conoscere le trasformazioni chimiche e gli scambi di energia.
Conoscere le proprietà elettriche dei corpi, delle sostanze e delle soluzioni .
Distinguere gli acidi dalle basi; definire una redox.
Riconoscere i fenomeni elettrostatici.
Conoscere la legge di Ohm, applicata ad un circuito elettrico, effetti della inserzione di resistenze in serie o parallelo.
Idea della legge di Joule, idea di potenza elettrica.

COMPETENZE: Distinguere le reazioni esotermiche da quelle endotermiche
Calcolare la velocità di una reazione chimica ed interpretazione del grafico.
Saper applicare la legge di Ohm a semplici circuiti elettrici, con resistenze in serie e/o parallelo, saper inserire correttamente uno strumento di misura elettrico.
Saper elaborare i risultati ottenuti da esperienze di laboratorio di chimica-fisica mettendone in relazione le relative correlazioni.

CAPACITÀ: Mettere in relazione la velocità di reazione con i fattori che la influenzano
Mettere in relazione un sistema redox con il relativo circuito elettrico.
Analizzare un fenomeno complesso, scomponendolo in elementi semplici, capacità di ricomporli mediante le conoscenze e competenze acquisite, sapendone vedere le interazioni.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
U.1 Sicurezza nei laboratori	
U.2 Ripasso calcolo dell'errore ed approfondimenti sulla propagazione dell'errore, piano cartesiano, proporzionalità diretta, inversa e lineare.	
U.3 Ripasso su concetti di riferimento, traiettoria e spostamento , legge oraria del moto; velocità media; moto rettilineo uniforme e relativi diagrammi S - t e V- t; accelerazione come vettore; moto uniformemente accelerato e relativi diagrammi S -t e V- t e a- t.	
U.4 Ripasso sulla dinamica: prima e seconda legge della dinamica ; differenza fra massa e peso dei corpi, relazione fra chilogrammo peso e Newton; applicazioni della seconda legge .	
U.5 Energia e trasformazioni chimiche reazioni ed energia, reazioni e tempo, reazioni e rendimento, reazioni e spontaneità. Teoria cinetica del gas ideale, moto Browniano	
U.6 Lavoro ed energia, lavoro meccanico motore e resistente. Concetto di forza attrito radente, volvente e viscoso.	
U.7 Eletticità la carica elettrica, il campo elettrico.	
U.8 la struttura dell'atomo, le proprietà periodiche degli elementi	
U.9 I legami tra gli atomi, legami tra le molecole	
U.10 La corrente elettrica, proprietà elettriche dei corpi, delle sostanze e delle soluzioni.	
U.11 Le reazioni acido base	
U.12 Le reazioni di ossidoriduzione	
U.13 Circuiti elettrici, legge di Ohm, resistività, serie e parallelo di resistenze. Energia elettrica ed effetto Joule.	

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Lezioni frontali
- Dialoghi e discussioni guidate
- Esercitazioni in classe
- Attività di laboratorio che prevedono la stesura di una relazione o delle risposte ad un questionario.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Testo Titolo Le scienze della materia e dell'energia

Autore Ugo Amaldi

Editore Zanichelli

Uso dei rispettivi laboratori di fisica e chimica, tecnologie multimediali, appunti.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- prove scritte
- prove orali
- prove di laboratorio
- test

Firma dei Docenti

Conselve, lì 20 ottobre 2009

prof. Edi Bagatella

Prof. Maria Luisa Bolognese



IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MATTEI"
con Tecnico Commerciale, Liceo Sc., ITI e Liceo Tecnologico
35026 CONSELVE (PD) – Via Traverso 6
tel.049/5385198 – fax 049/5385527
Distretto 53 – c.f. 92027460283
e.mail: PDTD150001@istruzione.it



PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

ALL. A

Materia: Biologia

Classe: 2 ALT

A.S. 2009/2010

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: .

- Conoscere comprendere e saper usare in modo sufficiente i termini riferiti al contesto.
- Fornire descrizioni dettagliate dei fatti oggetto di studio.
- Conoscere sufficientemente le regole e i principi usando la terminologia specifica.
- Conoscere e capire le caratteristiche dei viventi a livello molecolare e cellulare

COMPETENZE:

- Saper utilizzare il libro di testo (comprenderne l'organizzazione e la struttura)
- Saper applicare le regole, leggi, teorie apprese in semplici esercizi e problemi
- Capacità di ricercare le risposte per le domande suscitate;
- Comunicare i risultati riguardanti i contenuti appresi e i fenomeni osservati attraverso forme di espressione orale, scritta o grafica.

CAPACITÀ:

- Usare la terminologia specifica anche se con qualche incertezza in contesti diversi.
- Saper stabilire confronti, anche se sollecitati.
- Saper proporre, a volte, passaggi dall'astratto al concreto.
- Applicare le metodologie acquisite a problemi e situazioni nuove;

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
CAP. 1 – La struttura della materia	Settembre/Ottobre
CAP. 2 – Le biomolecole	Ottobre
CAP. 3 – Origine ed evoluzione delle cellule	Novembre
CAP. 4 – Strutture e funzioni della cellula	Dicembre
CAP. 5 – Comunicazione tra cellula ed ambiente	Gennaio
CAP. 6 – Scambi energetici nelle cellule	Febbraio
CAP. 7 – Glicolisi e respirazione cellulare	Marzo
CAP. 8 – La fotosintesi	Aprile
CAP. 9 – Mitosi: le cellule si duplicano	Maggio
CAP. 10 – Meiosi e riproduzione sessuata	Maggio/Giugno

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Lezioni frontali, in cui gli studenti verranno indotti a prendere appunti, a saperli organizzare e trasformare in uno strumento di studio unitamente a discussioni guidate, attività di laboratorio ove possibile, proiezione di audiovisivi, comunicazioni e discussione di notizie di carattere scientifico di particolare attualità.
- Guida all'analisi e alla decodificazione del libro di testo

Altre strategie usate saranno:

- La frequente ripetizione degli argomenti e dei prerequisiti
- La verifica costante con domande veloci e individualizzate, di quanto appreso (che saranno anche oggetto di valutazione).

Eventuali attività di recupero saranno svolte in itinere.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Testo adottato: *Curtis, Barnes* Invito alla biologia vol. A 6° edizione © Zanichelli 2009

Tecnologie audiovisive e/o multimediali: filmati, files ppt e pdf forniti dall'insegnante.

Riviste scientifiche.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Costituiranno elementi di verifica a fine formativo e sommativo prove oggettive opportunamente predisposte dall'insegnante oltre alle prove orali e alle relazioni individuali presentate dagli studenti sugli esperimenti effettuati e sull'attività svolta eventualmente nel laboratorio.

La capacità di discussione, la partecipazione al dialogo guidato, la comprensione delle fasi del lavoro svolto, entreranno nella valutazione dell'allievo, tenendo conto anche della capacità di rielaborazione personale e dell'autonomia operativa ed argomentativa.

Si valuteranno inoltre l'interesse e l'impegno dimostrati.

Per i criteri di valutazione e il numero di verifiche previste si fa riferimento al POF di Istituto e alle decisioni prese dal dipartimento.

Firma del Docente
Moreno Romanello